

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche.

Di ogni libro ed opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Compagnia, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 29 maggio

Le ultime notizie da Roma, trasmesse anche alla Stampa estera, accennano ad un riavvicinamento tra *Ministeriali* e *Dissidenti*, che sarà provato dall'elezione dei membri della Commissione pel bilancio. Quindi è a sparsi che, per la mediazione di comuni amici e specialmente per l'autorità dell'on. Farini, le difficoltà del momento saranno superate, e che tra breve alla Camera la Destra rinforzata servirà di opposizione costituzionale, senza che abbia ad ingrossarsi più con elementi eterogenei. Né diciamo altro, dacché il nostro Corrispondente romano ci parla oggi a lungo della situazione parlamentare.

I diari di Vienna e di Pest non parlano oggi che della tragica morte dell'ungherese conte Zichy-Ferraris, e da questo fatto traggono argomento a severi biasimi contro il ministero Tisza, dacché sotto di esso accaddero quelle malversazioni che palesano profonda corruzione amministrativa. Credesi oggi che Tisza debba piegarsi davanti la pubblica indignazione suscitata dalla Stampa.

Anche da Parigi giungono notizie inquietanti riguardo le conseguenze delle ultime dimostrazioni dei comunardi, e si temono altre dimostrazioni, e per evitarle o prepararsi a reprimerle le truppe sono consegnate in caserma.

Ieri, dopo una discussione di sette ore, la Dieta di Berlino rimase il progetto di Legge, concernente la questione politico-ecclesiastica ad una Commissione di 21 membri. Anche ieri venne solennemente affermato dal Governo che esso non sarà mai per rinunciare ai suoi principj liberali.

(Nostra corrispondenza).

Roma, 29 maggio.

Chiudevo la mia lettera dell'altro ieri con un cattivo pronostico, che pur troppo ebbe ad avverarsi. Anzi il fatto risultò assai peggiore di quanto, pur nel mio pessimismo, avrei potuto immaginare. Alludo all'insuccesso del Ministero nella nomina dei Vice-presidenti, segretari e questori. Ma completamente mi trovavo nel vero, quando escludevo questo fatto qual causa d'immediata crisi ministeriale; come vi feci accorti essere esso la manifestazione della relativa forza dei Partiti.

Dunque, malgrado l'insuccesso nell'elezione dei membri della Presidenza, il Ministero non si dimette, e attende l'esito del voto per la Commissione del bilancio. Riguardo alla quale, se vi avessi scritto questa mattina, mi sarei astenuto dal darvi di sperare. Ma scrivendovi a sera (poiché con questa Camera e fra tante passioni, che si agitano, da un'ora all'altra lo stato delle cose può mutare) sono per contrario in grado di ritenere che nella prossima votazione le parti saranno scambiate. E credo che a ciò abbia contribuito, più che altri, l'onor. Zanardelli, malgrado continui a lagnarsi dal Ministero. Dunque lunedì eleggendosi la Commissione del bilancio, non si vedranno più tutti i *Dissidenti* alleati della Destra; bensì *Ministeriali* e *Dissidenti* presenteranno una nota concorde per venticinque seggi, cinque soltanto lasciando agli onorevoli Sella, Minghetti e Compagnia bella. Il che avvenendo, non ci sarà più motivo di crisi; e poi, fatto un passo verso

la conciliazione, non è impossibile che se ne facciano altri.

Il guadagnar tempo è al postutto un bene pel Ministero. Io comprendo come, se ad ogni votazione dovesse esso trovarsi in pericolo, sarebbe meglio annunciar subito la crisi; mentre, a garantirla, converrebbe (il che non è sperabile) che tutti i *Ministeriali* si trovassero sempre presenti e sempre all'erta, quantunque, anche in questo caso, una maggioranza di una o due decine di voti niuno giudicherebbe sufficiente a dargli autorità. Ma, oltretutto con schietti accordi con parte degli attuali *Dissidenti*, le condizioni della Camera possono mutare, sia con l'esito delle molte elezioni contestate, sia con il sorteggio dei molti Magistrati, Professori e funzionari d'altra categoria.

Ma se anche, non riuscendo appieno i conati di conciliazione, e non avvenendo che il sorteggio e l'opera della Commissione sulle elezioni giovinco al Ministero, non temete che il potere passi alla Destra. La quasi unanime proclamazione dell'on. Farini a Presidente della Camera vi hanno già indicato l'uomo politico cui legittimamente spettava l'eredità degli onorevoli Cairoli e Depretis. Egli, più che noi possa l'onor. Zanardelli oggi troppo compromesso per la momentanea alleanza coi gruppi Nicotera-Crispi, è atto a salvare il Partito. E credo non vi si opporrebbero nemmeno i caporioni della Destra, poiché del Farini hanno in pregio la lealtà e la temperanza. Poi, nella loro mente, riterrebbero questo nuovo Ministero essere l'ultimo di Sinistra, e proprio l'ultimo esperimento. Mentre io mi penso che per contrario il Ministero Farini seguirebbe l'epoca di una ricostituzione del nostro Partito per securargli vita lunga e inanco fortunosa.

Ma questa non è che un'ipotesi prematura, emessa per tranquillare i Moderati della vostra *Costituzionale*, se mai credessero al *finis Sinistræ*. Io, vi ripeto, credo che oggi si eviterà la crisi, a meno che da un istante all'altro non insorgano nuovi incidenti avversari al Ministero.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 28 maggio contiene:

1. R. decreto 4 aprile che approva il regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Cremona.

2. R. decreto 11 aprile che regola il concorso dell'Italia all'Esposizione internazionale di pesca di Berlino.

3. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della marina, in quello dell'amministrazione delle poste e nel personale dell'amministrazione dei telegrafi.

— La stessa Gazzetta del 29 contiene: R. decreto 11 aprile 1880 che autorizza la Banca Popolare di Conegliano.

R. decreto 11 aprile 1880 che modifica lo statuto della Banca di Credito Veneto.

R. decreto 22 aprile 1880 che autorizza la rendita dei beni demaniali.

Camera dei Deputati (Seduta del 29 maggio).

Il Presidente, secondo la facoltà conferitagli ieri annunzia aver nominata la Commissione per la risposta al discorso della Corona: essa è composta degli onorevoli, Biancheri, Genala, Mancini, Mordini, Zanardelli.

Annunzia ancora che a termini del regolamento elesse a componenti della Giunta

per le elezioni Barazzuoli, Chinaglia, Corrae, Dewitt, Ferracini, Frescoli, Inghilleri, Lazaro, Lovito, Meardi, Morana, Vastarini, Costantini, Falconi, Gerardi, Toaldi, Mangilli, Martelli, Romeo, Salari.

Baccarini, ministro, presenta i seguenti progetti di legge: Proroga dell'inchiesta sopra l'esercizio delle ferrovie e per l'esercizio provvisorio delle ferrovie dell'Alta Italia: Aggiunte e modificazioni all'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria: Riordinamento dell'amministrazione dei lavori pubblici e nel corpo del Genio Civile: Modificazioni e aggiunte al titolo 6 della legge sulle opere pubbliche: Lavori di sistemazione in alcuni porti: Derivazioni delle acque pubbliche: Convenzione Rubattino per pareggiare gli oneri annessi alle convenzioni per i servizi postali e commerciali; Bonificazione delle paludi e terreni paludosi: Disposizioni relative alle ferrovie economiche e tramways: Convenzione per l'immersione e manutenzione del cordone sottomarino fra la Sicilia, l'isola di Lipari e il continente.

Procedesi quindi alla nomina delle Commissioni per il bilancio, per l'accertamento del numero dei deputati impiegati, per le petizioni, e per la biblioteca della Camera. Annunziandosi una interpellanza di rango relativo alla Cassa di Risparmio di Lombardia che Depretis propone e Fano consente sia rinviata al bilancio, ed una interrogazione di Micheli intorno alla posizione dei Capi meccanici della Regia Marina, che sarà comunicata al rispettivo ministro.

Magliani ripresenta alcuni progetti di legge già presentati nella precedente Legislatura, fra i quali quelli per l'abolizione graduale del macinato, per la modificazione della tassa di fabbricazione sugli spiriti, per modificazione al dazio d'entrata sopra gli olii minerali, per disposizione sul patrocinio gratuito, per riordina dell'amministrazione del lotto, per modificazione alla legge sulle concessioni governative, per disposizioni sopra importazioni ed esportazioni temporanee, per spese straordinarie pel canale Cavour, per riordinamento del Corpo delle guardie doganali, la Convenzione per la cessione alla provincia di Lucca degli stabilimenti termali detti *Bagni di Lucca*, le disposizioni sui titoli rappresentativi dei depositi bancari e la proroga dei termini per l'applicazione dei misuratori dell'alcool.

Approvati poi senza discussione la legge per la proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci non ancora approvati pel mese di giugno, e procedesi allo scrutinio segreto sulla stessa il cui risultato è il seguente:

Votanti 364, favorevoli 338, contrari 26.

Senato del Regno (Seduta del 29 maggio).

Proclamasi l'esito delle votazioni seguite ieri per la nomina della Commissione permanente di finanza ed altre.

Sopra proposta di Serra deliberasi di domandare alla presidenza la redazione del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Magliani presenta il progetto per l'esercizio provvisorio a tutto giugno.

Chiede l'urgenza che è accordata.

Domani seduta alle ore 3.

— Nella composizione degli Uffici, le presidenze di essi riuscirono in 4 composte di ministeriali, 26 dei dissidenti e della destra.

— Il Consiglio dei ministri, ritenendo che la Camera può subire delle modificazioni nella verifica dei poteri e nelle elezioni supplitive, eliminò la questione di Gabinetto. Però, un insuccesso nella elezione della Commissione del bilancio determinerebbe la crisi,

la quale sarebbe tuttavia risolvibile nel senso della maggioranza della Sinistra.

— La sinistra si è improvvisamente accordata sui candidati per formare la Commissione del bilancio. In essa avranno parte 14 ministeriali ed 10 dissidenti. Gli on. Zanardelli, Crispi e Nicotera, per venire a questo accordo, si sono volontariamente esclusi dalla Commissione del bilancio. L'accordo fu provocato dall'opposizione della Destra, la quale pretendeva 12 posti nella Commissione del bilancio. Se non insorgono screzi, la Destra avrà 5 soli posti.

— L'Italia e il Diritto commentano favorevolmente la nuova fase in cui è entrata la situazione parlamentare che sperasi duratura.

— Il Popolo Romano, pur constatando la gravità della situazione, dice non essere il caso d'una crisi, perchè un voto cieco non indica alla Corona un'uscita.

— Il Ministero delle finanze ha condotto a termine gli studi riguardanti le agevolazioni da concedere alle industrie che fanno uso di alcool, quando si raddoppi, come è proposto, la tassa di fabbricazione. Sarebbe stato prescelto il sistema della adulterazione essenziale, ma che il metodo della sorveglianza permanente delle fabbriche è troppo incomodo e che quello della restituzione della tassa, in proporzione alla quantità dei prodotti, è troppo pericoloso.

— La Commissione tecnica del macinato, presieduta dall'onor. Pericoli, ha proposto al Governo l'acquisto e collocamento di altri duecento pesatori.

— Verso la metà del mese di giugno saranno distribuiti alle dogane i nuovi tipi olandesi, che debbono servire di norma per la classificazione degli zuccheri.

— Il Consiglio di commercio, nella prossima sessione, dovrà discutere il sistema da adottarsi per la formazione dei listini dei corsi, tanto per effetti pubblici quanto per merci.

NOTIZIE ESTERE

— La sentenza di morte pronunciata ultimamente sullo sventurato Tchung-How, l'ambasciatore cinese a Pietroburgo, è stata confermata. Ma la nota lentezza dell'Impero Celeste, anche nella procedura per affari criminali, permette al povero « giudicato » di avere innanzi a sé molti mesi di vita e molte speranze prima del fatale momento. La legge colà fissa il mese di dicembre, siccome il più adatto per le esecuzioni capitali; in quell'epoca tutte le prigioni sono ben popolate e le sentenze di morte in numero considerevole. Ma all'avvicinarsi della fine d'anno, il Ministro di Grazia e Giustizia rivede la lista dei condannati, e vi segna quei nomi che egli crede dover risparmiare.

Il documento è quindi sottoposto al giudizio dell'Imperatore che alla sua volta rivede la lista ed amministra la clemenza imperiale. Giunta l'epoca prefissa, la lista fatale fa il giro di tutte le provincie. Il governatore raduna i suoi prigionieri e passa una a una rivista sul luogo ove debbono farsi le esecuzioni. Ed ecco arrivato il momento della formalità e dell'azione. Il documento è presentato debitamente suggellato.

Si spezzano quindi i suggelli e si leggono i nomi dei condannati. Coloro il di cui nome è segnato e sanno allora per la prima volta la « lieta novella » che li risparmia dall'estremo supplizio; gli altri, per contro, senza bisogno di cerimonie o dilazioni, sono giustiziati.

Per un europeo una così prolungata sospensione sarebbe intollerabile, ma i Cinesi

sono flemmatici, e siccome, per solito, la maggior parte dei condannati è graziata, così la speranza non vien mai meno in essi sino al fatal mese in cui si legge la « lista ».

Toccherà al povero Tchong-How la somma fortuna del nome segnato?

— Layard proveniente da Costantinopoli è partito per Vienna.

— Telegrafano da Pietroburgo: Le pene dei condannati nel processo Weimar sono state mitigate.

— Telegrafano da Scutari: Dietro invito del Console austriaco la Lega Albanese ritirò le truppe spedite contro Antivari.

— Si ha da Costantinopoli, 29: Si annunzia l'arrivo d'una deputazione albanese, incaricata di dichiarare obbedienza alla Porta, e di negare qualsiasi cessione al Montenegro.

— La Commissione d'inchiesta sul Governo della Nuova Caledonia decise d'interrogare Rochefort, e di chiedere al Ministero che gli accordi un salvacondotto.

— Il *Mot d'Ordre* pubblica una lettera di Rochefort ad Andrieux, nella quale si racconta che suo figlio, studente a Parigi, è arrivato a Ginevra, ferito da sciabolate sulla testa e nel ventre, che riportò la scorsa domenica uscendo di casa, nella piazza della Bastiglia, dal poliziotto numero 307, incaricato di sorvegliarlo! Gli dichiara che tornando a Parigi lo prenderà a schiaffi.

Dalla Provincia

Vito D'Asio, n. 8 maggio.

Invoco l'aiuto della Stampa, affinché cada sott'occhio dell'egregio Prefetto comm. Mussi il reclamo, che credo giustissimo, contro un'inconsulta economia che vorrebbe fare. Alludo alla strada obbligatoria in gran parte costruita in questo Comune, e che ora la si lascerebbe incompleta per risparmio di sole lire tremille.

Alcuni interessati (perchè proprietari dei fondi per i quali dovrebbe passare la strada) fecero firmare un'istanza nel senso del risparmio; e infatti lo si può ottenere, qualora la strada sia tracciata lungo la linea dei canali comunali. Ma, ciò facendo, grave danno ne verrebbe per una pendenza del 6 al 9 per 100; mentre sarebbe di circa un terzo di meno nell'osteggiata località, che, oltre questo grande vantaggio, avrebbe pur quello di essere assai amena, tanto più che in que' pressi ha la rinomata fonte del *Barquet*, la qual fonte (a strada terminata e quindi reso più accessibile il venire ad essa) potrebbe riuscire di somma risorsa per il nostro paese e per i paeselli contermini.

Di più, vi notifico che presso la fonte solforosa scorre un rivo d'acqua sì algida che indubbiamente inviterà col tempo qualche capitalista coraggioso a fondarvi uno Stabilimento idroterapico.

Malgrado l'istanza citata di gente contraria alla strada o pel proprio interesse o per compiacenza ignorante, spero che l'Autorità tutoria non si lascerà indurre a danneggiare il Comune di Vito d'Asio. Lo spero anche, perchè a tre bravi e ingegneri affidato il decidere sul tracciato di essa strada, cioè il Ghislanzoni di Padova, il Bertolini di Portogruaro ed il Venier di Fanna. Ad ogni modo potendo giovare anche una parola del vostro Giornale, mi sono presa la briga di scrivervi e di raccomandarvi la faccenda.

Il giorno 28 andante maggio in S. Marizza (Varmo) si sviluppava un incendio in una casa rustica e stalla attigua, causando un danno di Lire 3000. Il proprietario però è assicurato. La causa fu affatto accidentale.

Il 25 and. maggio in Cavasso Carnico certa B. G. credendo che la contadina A. C. fosse una strega, mentre ritornava da un bosco, l'assalì proditoriamente causandole varie contusioni. La B. G. venne tosto arrestata.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 43, del 29 maggio, contiene i seguenti avvisi: Due avvisi del Consorzio Ledra-Tagliamento riguardanti l'occupazione di fondi in Pasian Schiavonesco per sede del canale detto di Beano ed in S. Vito di Fagagna — Avviso d'asta del-

l'Intendenza di Fianza per vendita di immobili situati in Comune di Palazzuolo Pocenica — Avviso del Tribunale di Udine che dichiara il fallimento di Nicolò Piai, negoziante di Palmanova, nomina a Sindaco provvisorio l'avv. Pietro dott. Lorenzetti di Palmanova e fissa il 7 giugno per la comparso dei creditori — Accettazione della eredità di Volpe Pietro e Colussi Paola presso la Pretura di Tarcento — Altri annunzi di seconda pubblicazione.

Ancora sul mercato dei bozzoli. La deliberazione del Consiglio comunale del 3 aprile p. p., colla quale, in via d'esperimento, si destinava a mercato dei bozzoli per corrente anno il cortile dell'Ospedale Vecchio, ha suscitata una vera tempesta. Avendo formato parte della Commissione nominata a studiare l'opportunità di attivare un pubblico essiccatoio, ricordo benissimo che, ammessane dapprima la massima, venne fino d'allora per suo collocamento data la preferenza a quella località, particolarmente in vista che il cortile attiguo si avrebbe egregiamente prestato al futuro mercato dei bozzoli, con che si sarebbe non solo provveduto alla maggior comodità di coloro che del nuovo stabilimento avessero voluto approfittare, ma si avrebbe in pari tempo favorito il lavoro dell'essiccatoio stesso con vantaggio dell'erario comunale e del Pubblico, nelle cui abitudini sarebbe con maggior facilità entrata questa nuova ed utile pratica.

Disposto a confessare il mio torto di fronte a delle buone ragioni, ho letto con molta attenzione gli articoli comparsi nel *Giornale di Udine* in opposizione alla suddetta deliberazione del Consiglio; ma, se dagli stessi trapela il profondo convincimento di chi li dettava, non si può in vero dire che sieno fatti straordinari sforzi di dialettica per trasfondere in altri un pari convincimento.

Mi sembra anzi che tutto si riduca in sostenere che essendo il commercio serio il più nobile dei commerci, i bozzoli il più nobile dei prodotti e la Loggia il più nobile dei monumenti, questa sola ultima, per ragione di nobiltà è adatta a servire da mercato delle gallette, tanto più che così è stato sempre praticato ab antiquo.

Quasi che il magnanimo slancio dei Cittadini ch'ebbe per effetto la riedificazione della Loggia, pinnacchi ad altro scopo, fosse inteso a provvedere di nuovo la città del suo tradizionale mercato dei bozzoli distrutto dall'incendio, di guisachè trasferendo questo in altra località, l'agognata meta non sarebbe raggiunta e per conseguenza sprecato l'enorme sacrificio.

Il rispetto alle vecchie consuetudini è certo un lodevole sentimento; ma, collo spingerlo oltre i limiti, potrebbe come ogni virtù esagerata trasformarsi in un vizio.

Nell'udire il grido d'indignazione emesso alla sola idea di vedere il mercato dei bozzoli confinato in un ignobile cortile, nell'udire che per tale misura il patrio Consiglio dimostrò di tenere in non cale il più importante traffico della Provincia, — nel veder considerata quella deliberazione, siccome uno sfregio inflitto al nobile commercio della seta, chi non ci guardasse un po' più addentro, sarebbe autorizzato a ritenere che la maggior parte delle contrattazioni dei bozzoli, anzi lo stesso commercio della seta dell'intera Provincia avesse luogo sul mercato di Udine, e potrebbe quindi trovarsi ridotto a dar ragione a chi reputa essere la sola Loggia atta a corrispondere, sia alle alte ragioni di decoro, sia alla necessità di procurare un conveniente spazio a siffatto colossale movimento.

Ma chi avesse cotale idee sull'importanza di quel mercato, si troverebbe molto discosto dalla verità.

Dalle pubblicazioni della Camera di commercio si rileva che le contrattazioni avvenute sul mercato nel 1879, ascesero a soli 5291 chilogrammi. nel loro complesso, — e anche negli anni antecedenti la quantità ivi pesata si aggirò intorno alla precennata cifra. Se poi si calcola la durata del commercio dei bozzoli in soli venti giorni, si trova che la quantità giornalmente contrattata si riduce a 260 chilogrammi.

Di fronte a questi dati positivi si può egli avere per seria l'obiezione che lo spazio assegnato pel nuovo mercato non sia corrispondente all'esigenza del movimento? Aggiungasi per esuberanza che l'area del cortile dell'Ospedale Vecchio supera considerevolmente quella della Loggia.

Ciò sia detto rapporto all'entità del commercio; che se poi si prende a considerare la sua indole e natura, più facilmente ancora si deve arrivare alla conclusione che la lo-

calità meno in vista sarà per tale commercio quella da preferirsi.

Dopo che le grandi filande a vapore hanno fatto una guerra vittoriosa ai piccoli fornelli a fuoco, le maggiori contrattazioni si fanno al domicilio del filandiere e del produttore, ed il pubblico mercato dei bozzoli decaduto dalla sua antica importanza, lungi dal conservare i caratteri di un nobile traffico si ridusse a tale da richiedere piuttosto la costante sorveglianza della questura.

Per lo stesso motivo anche il prezzo adeguato fatto nel mercato non presenta più un valore assoluto. Esso non conserva però relativo importante e uno le persone che si prestano a quell'ufficio fanno opera utile e tanto più meritoria, quanto è meno simpatico il campo sul quale si esercita la loro azione.

Ma questa benemerita, ch'io sono il primo a riconoscere, può essa conferire il diritto di prescrivere al Comune persino la località, nella quale sia da tenersi il mercato?

Nè si creda poi che il trovarsi il mercato in luogo appartato possa creare un gran imbarazzo a chi abbia a curare la vendita della sua piccola partita, quasi dovesse perdere un tempo prezioso nel rintracciarlo, e il suo stesso interesse non gli fosse allo scopo una guida pronta e sicura.

Anche questa sarebbe un'esagerazione e, perchè tale, inutile il confutarla.

In massima generale non sono certamente d'avviso che si comprometta il decoro di un pubblico monumento col destinarlo ad un traffico, — anzi; ma in verità quello di cui si tratta sarà molto più opportunamente collocato all'Ospedale Vecchio, che sotto la Loggia.

Del resto la condizione di esperimento, sotto la quale venne presa la consigliata deliberazione dovrebbe disarmare ogni collera.

Che cosa meglio dei fatti varrà a mettere in evidenza i difetti ed i pregi della nuova località? Ognuno accetterà il verdetto dell'esperienza, che, almeno per un anno, si potrà fare, mi si concederà, senza gravissimi inconvenienti.

Dato poi anche il caso che la prova non riesca, si avrà sempre guadagnato nel farla. Tutti coloro, ed io stesso fra essi, che oggi ritengono idonea quella località, vedendosi smentiti dai fatti, si metteranno il cuore in pace, e quello spazio potrà essere definitivamente e senza opposizione destinato ad altri utili scopi.

F. Braida.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

In esecuzione alla parte presa dal Consiglio comunale nella seduta del 3 aprile p. p. si rende noto

1. Che il mercato dei bozzoli da seta sarà tenuto nel corrente anno nel cortile maggiore del fabbricato comunale detto l'Ospedale Vecchio, ingresso sulla Via dei Teatri.

2. Che il mercato del pesce fresco a partire dal giorno 4 giugno 1880 sarà tenuto nel locale espressamente ridotto ad uso di pescheria in Via Zanon al n. 7 al di là della Roggia dirimpetto alla residenza dell'Ufficio della Conservazione delle Ipoteche.

Dalla residenza Municipale,
il 26 maggio 1880.

Il Sindaco
PECILE.

Visita al R. Liceo-Ginnasio. Aspettansi oggi in Udine l'illustre Giosuè Carducci ed il prof. Platner, incaricati dal Ministero della visita a parecchi Licei e Ginnasi, tra cui l'Istituto d'istruzione classica secondaria della nostra città.

Ospital mariai. III elenco offerenti pel Comitato distrettuale di Udine.

Monte di Pietà di Udine l. 100, Municipio di Udine l. 150, Congregazione di Carità di Udine l. 200, Tullio nob. Anna l. 5, Conte comm. di Toppo Francesco l. 10, Blum Giulio l. 10, Co. Fosca Colloredo l. 10, Marchesa Colloredo Livia l. 10, March. Colloredo Paolo l. 50. — Totale l. 545, rapporto dei precedenti elenchi l. 585, in complessi l. 1130.

Promozione. Dalla Gazzetta ufficiale rileviamo che l'ag. egio Conte Giuseppe Roberti ed il signor cav. Luigi Gerlin, Segretari presso la nostra Prefettura, vennero nominati Consiglieri. Ci ralleghiamo con loro per questa meritata promozione.

Modificazione parziale dell'orario ferroviario. Col giorno di domani 1 giugno viene sospeso dalla Südbahn il treno che partiva da Trieste alle 4 1/2 ant. e che arrivava alle 7.10 ant. ad Udine dove trovava la coincidenza per Pontebba ed oltre verso la Rudolfiana, ed ha attivati dei treni notturni celeri tra Trieste e Vienna sulle proprie linee, ed un treno da Trieste a Cormons senza coincidenza per l'Italia.

Lo scopo della Südbahn è evidente: obbligare i viaggiatori in provenienza da Trieste a percorrere le linee Südbahn, piuttosto che quella della Pontebba e Rudolfiana.

Di rimbalzo l'Alta Italia con astuta idea modificò l'orario del treno che arrivava ad Udine alle 7.10 ant., facendolo arrivare alle 11.41 ant. e mettendolo a Cormons in coincidenza coll'arrivo di quello della Südbahn, non avendo potuto fare di meglio alle soprerie che la Südbahn adopera in danno delle altre linee.

Bibliografia friulana. Sabato è uscita alla luce la seconda dispensa della *Raccolta della Poesia friulana edita ed inedita di Pietro Zorutti*, a cura della Ditta Bardusco.

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorata settimana: Occupazione indebita di fondo pubblico 5, cani abbandonati sulla pubblica via 3, trasporto di carni macellate in carro coperto 1, cani vaganti senza museruola 3, transito di veicoli sui marciapiedi 2, violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali 2, corso veloce con ruotabile 1, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica 5, totale 22.

Arresti. Nelle ultime 24 ore vennero arrestati certi T. A. e B. V. il primo per questua illecita, il secondo per violazione di domicilio.

Orchestra-Giardino al Friuli. Per la sera del 1 giugno, ore 8 1/2, grande trattenimento musicale, sostenuto dall'Orchestra della Società filarmonica composta di 30 Professori e diretta dal M.^o Giacomo Verza.

Programma

- | | |
|---|----------|
| 1. Marcia turca « Sultano » | Rossini |
| 2. Mazurka « Fiordaliso » | Farbach |
| 3. Sinfonia nell'op. « Guglielmo Tell » | Rossini |
| 4. Polka « Nadeja » | Verza |
| 5. Romanza « Il risveglio della primavera » | Bac |
| 6. Potpourri « Lucia di Lammermoor » | Stasni |
| 7. Valzer « Dispacci telegrafici » | Scribi |
| 8. Duetto nell'op. « Ebreo » | Appoloni |
| 9. Galopp « Lanterna magica » | Farbach |

Ecco, dunque, aprirsi nel *Giardino al Friuli* la stagione estiva. Musica bella e suonata come va; illuminazione disposta in modo da abbellire il convegno di tante gentili Signore, e fuochi del Bengala che produrranno un effetto magico.

Sino alla prima sera, intervenendo in numero legale, è a credersi che il Pubblico femminile e mascolino vorrà plaudire agli sforzi, ed alle spese, dei Coniugi Andreezza per procurarsi favore. Aggiungasi che i Professori dell'Orchestra sono tutti cittadini, e che anche l'arte musicale merita incoraggiamento.

Ufficio dello Stato Civile

bollettino settimanale dal 23 al 29 maggio

Nascite

Nati vivi maschi	11	femmine	8
id. morti	1	id.	—
Esposti	1	id.	—
Totale n. 19.			

Morti a domicilio.

Giuseppe Righi di Celesto d'anni 3 — Angelo Toso di Giovanni di mesi 9 — Emma De Faccio di Vincenzo di mesi 9 — Giovanni Colautti di Giuseppe di mesi 10 — Pietro Franz fu Sebastiano d'anni 70 agricoltore — Giovanni Battista Galvani fu Antonio d'anni 71 possidente — Assunta Tonini di Luigi d'anni 2 — Maria Passi di giorni 9 — Francesco Bortolotti fu Carlo d'anni 73 calzolaio.

Morti nell'Ospedale Civile

Giovanni Castagnino di Giuseppe di anni 4 — Raffaele Fiori di mesi 6 — Giovanni Rodolfi fu Leonardo d'anni 51 agricoltore — Pietro De Nicolò fu Antonio d'anni 54 agricoltore — Maria Della Vecchia di Eugenio di anni 7 — Mattia Urban fu Pietro d'anni 66 agricoltore — Maria Petruchar-Baselli fu Mattia d'anni 54 contadina — Giovanni Zamparo fu Valentino d'anni 40 possidente — Luigia Vespia di mesi 5 — Lucia Quargnassi fu Valentino d'anni 23 setajola — Paolo Zampari fu Angelo di anni 62 agricoltore — Regina Colautti-Dell'Agnola di Giovanni d'anni 32 contadina — Enrico Noppè d'anni 2 — Angela Dominici Del Giudice fu Pietro d'anni 50 contadina.

Totale n. 23.

dei quali 9 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Antonio Saccomano facchino con Maria Teresa Agnese att. allo occ. di casa — Francesco Ferrari suonatore, giovenco con

Filomena Tulissi serve — Angelo Casarua agricoltore con Anna Toffoli contadina.

Pubblicazioni di matrimonio
esposte ieri nell'albo municipale.

Guglielmo Clocchiatti conciapelli con Caterina Nardone rivendugliola.

Il nob. **Cattolini Guglielmo** a ventinove anni moriva a Torsa lasciando la giovane moglie e teneri figliuoli nella più terribile desolazione.

Fu uomo colto, intelligente, onesto, amorosissimo e leale amico.

Poveri figliuoli che d'intorno alle ginocchia della vedova genitrice anelate chiedendo a Lei, di voler ancora i baci del papà! Ben giovani la sventura vi ha colpiti... eppure solo in voi e per voi, la derelitta madre vostra può trovar animo di sostenere tanta perdita!

Udine, 29 maggio 1880.

G. B. dott. R.

FATTI VARI

I prodotti di orticoltura. Nell'ultima adunanza il Congresso orticolo prese questa deliberazione:

Il Congresso delibera:

1. Di raccomandare agli Orticoltori:

a) Per il commercio delle piante vive: di curare maggiormente la nomenclatura e la esattezza dei loro Cataloghi; di mantenere scrupolosamente la identità delle piante che vendono; di fare tutti gli sforzi per estendere i loro rapporti all'estero, e specialmente in Levante e nell'America Meridionale.

b) Per il commercio dei fiori, delle frutta e degli ortaggi freschi: di dedicarsi alla coltura delle migliori varietà di fiori, di frutta e di ortaggi, tenendo conto speciale di quelle più adatte al commercio di esportazione e alla coltura forzata.

c) Per il commercio delle frutta secche, dei semi e delle conserve; di adottare i migliori metodi per la preparazione e conservazione delle frutta e legumi; di curarne maggiormente l'acconciatura o condizionatura esteriore; di prestare maggiore attenzione alla raccolta dei semi di fiori, di ortaggi ecc., di cui potremmo stabilire lucroso commercio.

1. Di fare vive istanze al R. Governo perchè: siano applicate al più presto nuove Tariffe più favorevoli per i trasporti delle piante vive, delle frutta, dei fiori e degli erbaggi; siano accordati abbuoni speciali in ragione della percorrenza chilometrica e della quantità di merce spedita; siano meglio regolati i rapporti dei produttori e dei consumatori coi mediatori di questo genere di derrate: siano tutelati gli interessi del Paese all'estero, vegliando che non siano applicate disposizioni proibitive alla introduzione delle piante o dei prodotti ortivi, e procurando che nella stipulazione dei Trattati di Commercio non si colpiscano più gravemente questi prodotti.

Il prossimo Congresso sarà tenuto a Torino nel 1882.

La giovanetta. La donna giovane e bella è la padrona del mondo. Niente resiste ai suoi voleri; tutto s'inchina dinnanzi a lei. La donna lo sa, e con tutta l'anima con tutte le sue forze procura, con gli ornamenti, e coi vezzi, di mettere in vista la sua bellezza, di conservarla, e di prolungarla quanto più le riesce, sapendo che dura poco, perchè dura quanto la gioventù, che è assai breve. Ma fra le rose giovanili spesso annidasi qualche sozzo bruco, che se non deturpa completamente il fiore, sempre lo altera in qualche modo. Sposso la giovanetta soffrono degl'incomodi che non vorrebbero avere. La Leucorrea p. es. Si domanda agli esercenti dell'arte salutare un rimedio per vincerla, il rimedio si prescrive, si applica; ma il più delle volte nulla giova perchè non ne distrugge la causa. Intanto l'incomodo rimane ed alla giovanetta e non meno alla propria madre dispiace assai che vi sia.

Siccome questa Leucorrea è sempre dipendente da causa Eretica, come lo sono i vari catarri sia di stomaco, intestinali, uterini, uretrali ecc. perfettamente si guarisce con una cura dello sciroppo Depurativo di Parigina composto, il quale contiene dei succhi vegetali di azione sui generi, e combattendo la causa (erpete) ne distrugge gli effetti sotto qualunque forma si presentino.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia.

Depositi principali, in Treviso farm.

Bindoni, Venezia Botneo farm. alla Croce di Malta. **Padova farm. Pianeri e Mauro, Verona Drogheria medicinali** Negri Domenico Via Stella 21, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Unico Deposito in Udine
Farmacia GIACOMO CO-
MESSATTI.

ULTIMO CORRIERE

Senato del Regno (Seduta del 30 maggio).

Approvati senza discussione il progetto di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci a tutto il mese di giugno 1880.

Villa presenta tre progetti di legge, il 1. che dà facoltà al Governo di pubblicare il nuovo codice di commercio; il 2. per le riforme dei provvedimenti civili formali e accessori; il 3. per le riforme della tariffa degli avvocati e procuratori.

Dietro proposta del senatore Miraglia questi progetti dichiaransi d'urgenza.

De Sanctis presenta un progetto di legge parimente dichiarato di urgenza.

— Ebbe luogo una riunione della Destra. In essa, avendo alcuni deputati manifestato l'impegno preso coi loro elettori di sostenere e votare l'abolizione graduale del Macinato, l'on. Sella abbandonò bruscamente la sala ove tenevasi l'adunanza.

— Il *Diritto* vuol trovare la causa dell'improvvisa conciliazione della Sinistra nel timore di aprire sollecitamente la strada all'avvenimento della Destra al potere, stante che l'on. Farini avrebbe dichiarato che se chiamato dal Re a comporre un Gabinetto, egli vi si rifiuterebbe.

— Essendo stati eletti 24 commissari di Sinistra per la Commissione del bilancio, ed essendovi ballottaggio per gli altri sei posti, cinque dei quali lasciati dalla maggioranza alla Destra, questa deliberò di rinunciare ad essi. Da tutti è riconosciuta giusta la parte lasciata alla Destra, per l'accordo della Sinistra, nella Commissione del bilancio, avendo la Destra, negli accordi presi coi dissidenti, votato l'ostacolo di mezza Camera dalle cariche presidenziali.

— Gli Uffici della Camera si sono costituiti nel seguente modo:

I. Codronchi presidente, Piccardi vice-presidente, Bianchi segretario.

II. Minghetti — Grimaldi — Pasquali.

III. Varè — Massari — Chinaglia.

IV. Crispi — Incontri — Sacchetti.

V. Berti D. — Puccioni — Serentino.

VI. Zanardelli — Del Giudice — Marchiori.

VII. Ercole — Cocconi — Fili Astolfone.

VIII. Cavalletto — Indelli — Napodano.

IX. Castellani — Di Sambuy — Indelicato.

TELEGRAMMI

Vienna, 30. Tutti i giornali traggono argomento dalla morte del conte Zichy-Ferraris per biasimare acerbamente la condotta del Ministero Tisza, il quale ha sempre favorito gli individui, sacrificando i partiti e falsando l'idea parlamentare.

Parigi, 30. Gli organi radicali continuano ad inveire contro il prefetto di polizia Andrieux, a causa del ferimento del figlio di Rochefort.

Questi pubblicò una lettera, nella quale afferma che suo figlio nella dimostrazione di domenica venne ferito con due fendenti di sciabola.

Si temono nuove dimostrazioni per oggi. Le truppe sono conseguite in caserma.

Parigi, 29. Ieri il Re Giorgio visitò Grevy che gli restituì immediatamente la visita. Il Re si fermerà a Parigi due settimane.

Londra, 29. Dispacci dall'Egitto annunziano che è imminente una rivoluzione in favore dell'ex Kedive. Nessuna conferma di questa notizia.

Lo *Standard* dice che in seguito ad una conferenza tra Menabrea e Granville l'accordo completo è constatato fra di essi riguardo alle questioni dell'Albania e della Grecia.

Il *Times* dice: tutte le Potenze accettano la proposta della Francia d'una conferenza tra gli ambasciatori sulla questione delle frontiere greche: si attende ancora soltanto il consenso della Russia.

Una circolare del Montenegro accusa la Porta di cercare di guadagnare tempo per permettere agli albanesi di organizzarsi contro il Montenegro. Accusa l'autorità imperiale di partecipare direttamente al movi-

mento albanese. Spera che l'Europa metterà fine a questa situazione.

Berlino, 29. La Camera rinviò il progetto ecclesiastico, dopo una discussione di sette ore, ad una commissione di 21 membri.

Gneist, in nome dei nazionali liberali, si dichiarò pronto a discutere il progetto purché emendato.

Il ministro del culto disse che non opponevasi agli emendamenti purché non mutino nulla in massima.

Il ministro rispondendo a Falk, disse che l'applicazione benevola della legge dipenderà dalla attitudine conciliante della chiesa.

Il Governo non pensa ed abbandonare i suoi principii, e mantiene intatte le leggi esistenti.

Gand, 29. Un'esplosione terribile avvenne nella polveriera di Weteren; finora si rinvenne dieci morti.

Washington, 29. Il rapporto della Commissione degli affari esteri del Senato raccomanda alle due Camere che approvino la mozione chiedente d'intavolare trattative con la Francia, l'Italia e la Spagna onde ottenere si aboliscano le restrizioni alla importazione del tabacco americano.

ULTIMI

Costantinopoli, 30. Savas desiderando sciogliere prontamente le questioni pendenti, domandò pieni poteri per negoziare, senza altro controllo che quello di Said, e che il Sultano non ascolti altri consigli che quelli di Said, altrimenti avrebbe offerto la sua dimissione. Ieri ebbe luogo una conferenza fra Said, Savas e Musurus. Oggi si delibererà sulle questioni. Musurus assisterà a queste deliberazioni.

D'altra parte assicurasi che trattisi d'un cambiamento parziale di Ministero per renderlo omogeneo. Said resterebbe primo ministro.

Roma, 30. Nell'elezione della Commissione generale del bilancio risultarono eletti a primo scrutinio 24 commissari della lista concordata fra i ministeriali e i dissidenti. Per gli altri sei havvi ballottaggio.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 31. Per la nomina delle altre Commissioni, da farsi nella seduta d'oggi, tutta la Sinistra è concorde. Credesi non improbabile qualche modificazione nel Ministero per accontentare i Dissidenti.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 29 Maggio 1880.

Venezia	30	69	3	42	23
Bari	17	12	4	57	65
Firenze	27	17	79	1	10
Milano	72	32	58	3	60
Napoli	79	16	69	15	33
Palermo	41	70	88	51	24
Roma	84	53	21	49	81
Torino	53	52	25	33	30

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 29 maggio

Rend. italiana	93.90	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	21.90	Fer. M. (con.)	445
Londra 3 mesi	27.34	Obbligazioni	—
Francia a vista	109.40	Banca To. (n.°)	709.50
Prest. Naz. 1868	—	Credito Mob.	930
Az. Tab. (num.)	978.50	Rend. it. stall.	—

VIENNA 29 maggio

Mobil. aust.	278.70	Argento	—
Lomb. aust.	85	C. su Parigi	46.60
Banca Anglo aust.	—	—	—
Austriache	276	Ren. aust.	73.45
Banca nazionale	833	id. carta	—
Napoleoni 2° oro	9.38	Union-Bank	—

LONDRA 28 maggio

Inglese	99.51/6	Spagnuolo	17.78
Italiano	84.718	Turco	10.78

PARIGI 29 maggio

3 0/0 Francese	85.27	Obblig. Lomb.	334
5 0/0 Francese	118.75	—	—
Rend. ital.	85.80	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	186	C. Lon. a vista	25.30 1/2
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	83.8
Fer. V. E. (1863)	282	Cons. ingl.	99.25
— Romane	—	Lotti turchi	36.14

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 29 maggio (uff.) chiusura
Londra 117.85 Argento — Nan. 9.38

BORSA DI MILANO 29 maggio
Rendita italiana 94.10 a — fine —
Napoleoni d'oro 21.87 a —

BORSA DI VENEZIA, 29 maggio
Rendita pronta 93.80 per fine corr. 93.90
Prestito Naz. completo — e stallonato —
Veneto libero —, Azioni di Banca Veneta

— Azioni di Credito Veneto —
Da 20 franchi a L. —
Bancanote austriache —
Lotti Turchi 44 —

Londra 3 mesi 27.45 Francese a vista 109.30

Pezzi da 20 franchi 21.87 a 21.89
Bancanote austriache 223 — a 233.50
Per un fiorino d'argento — a —

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Ai possessori dei titoli dei prestiti della città di Firenze.

Il Cambio Valute della Banca di Udine s'incarica di procurare la conversione dei titoli di tutti i prestiti della città di Firenze in relazione alla liquidazione fissata da quel Municipio. Chi volesse appoggiare tale operazione a questo Cambio Valute è pregato di accompagnare i titoli con una distinta.

Importantissimo avviso

Il sottoscritto ha l'onore di notificare al Pubblico che in questi giorni è divenuto in possesso del rinomatissimo

Stabilimento balneare di LUSCHNITZ.

Questo Stabilimento non ha certo bisogno di essere ricordato per i benefici effetti della ben nota acqua, e per l'influenza dell'aria salutare.

Il nuovo conduttore però si affretta a partecipare che con tutto l'impegno introdurrà dei radicali immegliamenti reclamati dalle moderne esigenze, così per le vasche dei bagni, come per le stanze d'alloggio e per il migliore e squisito trattamento di Restaurant, nonché tutti i confortabili suggeriti in cosiffatte imprese.

Perciò, e stante la posizione amena di Luschnitz, la comodità della ferrovia fino alla fonte, i decentissimi veicoli sempre pronti per le gite di piacere ed ogni cura del conduttore perchè gli accorrenti ne abbiano a rimanere soddisfatti, gli danno lusinga in un numeroso concorso.

Annunzia inoltre il sottoscritto che anche quest'anno ha stabilito di giornalmente trasportare e somministrare col primo giugno in questa città la ben nota e provata Acqua vivificante della fonte di

LUSCHNITZ.

Si può con sicurezza dichiarare che quest'acqua è rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarri dello stomaco, si cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza, e l'atonìa degl'intestini prodotto dalle emorroidi, nonché gli eczemi, impetigini ed erpeti d'ogni natura.

E avverte in pari tempo che col 1° giugno sarà aperto al Pubblico il sopracitato Stabilimento.

Francesco Cecchini.

L'Acqua si somministra in Via Daniele Manin (ex S. Bartolomeo) Casa nob. Nicolo co. Caimo-Dragoni.

AVVISO

a chi abbisognasse ghiaccio.

Il sottoscritto avverte che al **Caffè alla Nave** si potrà farne acquisto a tutte le ore fuori quelle poche, dall'1 alle 5 dopo mezza notte, nelle quali viene chiuso il Caffè.

GIACOMO RONER.

Presso l'**ALBERGO D'ITALIA** in Udine è aperto lo **Stabilimento bagni** con tutto il **comfortable** — si ricevono anche abbonamenti per la stagione.

Stralcio per chiusura ad asta volontaria.

Nel negozio di Giovanni Carlini in Palmanova a cominciare da lunedì 31 corr. maggio saranno vendute a lotti le merci di stoffe e stoffe in genere ancora esistenti, verso pagamento immediato, al maggior offerente.

Presso la **Ditta G. Della Mora**, via Rialto n. 4, trovansi disponibili **cartoni seme bachi bivoltini bianchi e verdi** prodotti da **Cortoni originari**.

FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in Quarta pagina.

Le iscrizioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICCOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Orario ferroviario

PARTENZE		ARRIVI
da UDINE 5. — antim. 9.28 4.56 pom. 8.28	omnibus » » diretto	a VENEZIA 9.30 antim. 1.20 pom. 9.20 11.35 a UDINE 7.25 antim. 10.4 2.35 pom. 8.28
da VENEZIA 4.19 antim. 5.50 10.15 4. — pom.	diretto omnibus » »	a UDINE 7.25 antim. 10.4 2.35 pom. 8.28
da UDINE 6.10 antim. 7.34 10.35 4.30 pom.	misto diretto omnibus »	a PONTREBA 9.11 antim. 9.45 1.33 pom. 7.35 a UDINE 9.15 antim. 4.18 pom. 7.50 8.20
da PONTREBA 6.31 antim. 1.33 pom. 5.01 6.28	omnibus misto omnibus diretto	a UDINE 9.15 antim. 4.18 pom. 7.50 8.20
da UDINE 7.44 antim. 9.17 8.47	misto omnibus »	a TRIESTE 11.49 antim. 6.56 pom. 12.31 antim. a UDINE 7.10 antim. 8.5 7.42 pom.
da TRIESTE 4.30 antim. 6. — 4.15 pom.	omnibus » misto	a UDINE 7.10 antim. 8.5 7.42 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 maggio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	757.2	757.0	758.4
Umidità relativa	50	45	61
Stato del Cielo	misto	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz. e vel. c.)	E 1	SW 6	calma 0
Termometro cent.	18.3	23.0	17.2
Temperatura (massima 26.2 minima 12.9)			
Temperatura minima all'aperto	10.3		

PRESSO LA TIPOGRAFIA
JACOB & COLMEGNA
trovasi un grande assortimento di
STAMPE
ad uso dei Ricevitori del Lotto.

COLAJANNI & FRANZONI

via Fontane, 10
Genova



via Aquileja, 69
Udine

DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.
Prezzi ridotti di passaggio di 3^a Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico
Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

22 maggio	Vapore Italia
2 giugno	Nord-America
12 »	La Franco
22 »	Colombo

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10; a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione ed ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YAL-MICCO.

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI
OTTAVIO GALLEANI
DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orleans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al Galleani cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4^a pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici ed ai lassativi, *combatte i catarrhi di vescica*, la così detta *ritenzione d'urina*, la *renella*, ed *orine sedimentose*.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati
si diffida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor Porta, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blenorragie* sì recenti che croniche, ed in alcuni casi *catarrhi*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D.re Bazzini Segretario al Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1873.

Contro vaglia postate di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravalle farm.; Zara, N. Audovic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel Francesco; Torino, all'ingrosso Farmacia Taricco; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; Firenze, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; Napoli, Leonardo, e Romano, Scarpitti Luigi; Genova, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; Venezia, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Fruzzi Adriano farm., Caretoni Vincenzo-Ziggotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolani; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petriani; Terni, Cerafoli Attilio; Malta, Farm. Camilleri; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

PRESSO IL LAVORATORIO

DI

GIOVANNI PERINI

via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis)

trovasi in pronto un grande assortimento di

FOLLI a macchina alla Lombarda

per la solforazione delle viti

a modicissimo prezzo

Si assumo pure restauri di folli vecchi.

CARTA PER BACCHI

ASSORTIMENTO

in tutte le qualità

prezzi convenientissimi

da

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour 18 e 19.

PRESSO L'OTTICO

trovasi un assortimento di occhiali con lenti periscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

Via Mercatovecchio